

Nuove comunità alternative

19 Ottobre 2021

Da Rassegna di Arianna del 18-10-2021 (N.d.d.) E il disordine politico-sociale è il primo passo per l'instaurazione di un nuovo ordine! Tuttavia non dimentichiamo che questo tipo di élite, le élite mondialiste, dominano proprio grazie al caos! È così nel medio-oriente, è così in sud America, i mondialisti, a differenza degli imperialismi nazionali ottocenteschi (es. USA e URSS), hanno bisogno del "disordine" per governare, non della stabilità. E ora vorrebbero portare questo disordine anche nell'Europa occidentale, scatenando una guerra civile senza precedenti! A questo proposito potrebbero risalire le violenze della manifestazione del 25 a Roma, violenze "volute", secondo uno schema della tensione già collaudato in precedenti stagioni politiche! Far pilotare una genuina manifestazione di popolo da una forza criminale, i cui dirigenti sono da tempo a libro paga dei servizi segreti, e avvalorare la tesi secondo la quale un intero movimento di popolo è "fascista"! Il fascismo: l'ossessione mediatica, culturale, sociale dei nostri tempi! Una banda di cretini a reti unificate, ignoranti e in mala fede, dalle televisioni, alle università, passando per talune piazze definisce con questo termine tutto ciò che non capisce, tutto ciò che dissente dalla propria assurda visione del mondo! Ma il problema di oggi è tutt'altro, ed è il "liberalismo" nella sua versione "totalitaria", neo liberale, o "rosa", "liberal", che ha fatto proprie le battaglie sui diritti, alcuni dei quali depotenziati (civili e mai sociali), altri completamente inventati (Gender). Sono le liberaldemocrazie ad essersi svuotate di senso, con gli organi istituzionali "ufficiali" che han perso definitivamente di potere, a vantaggio delle lobby, delle mafie internazionali, dei gruppi del "dietro le quinte". Siamo nel XXI secolo, nel terzo millennio, e anche la visione del mondo, la politica, le strategie, i modelli organizzativi, sono cambiati. Non è più il tempo delle istituzioni borghesi, dei parlamenti, dei movimenti di massa, della presa del potere: le nuove comunità vanno costruite daccapo, dalla "base", sottraendosi istituzione per istituzione, uomo per uomo dallo Stato centrale! Il caos potrà essere dunque un nostro alleato, solo se diretto con chiarezza, lucidità, organizzazione e avendo un progetto: "nuove comunità alternative" nell'economia, nella politica, nella scuola, nella medicina, nelle imprese, nell'agricoltura, nella cultura. TRASFORMEREMO IL LORO GRANDE RESET NEL GRANDE RISVEGLIO DEGLI UOMINI LIBERI E DEI POPOLI SOVRANI! Roberto Siconolfi